



Val Pusteria, una settimana alla riapertura della ferrovia: i dati

Comunicato stampa Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

Riapre martedì 27 gennaio la tratta Brunico - Fortezza. Rinnovati 27 chilometri di linea e risanate 13 stazioni. Importante collaborazione tra Provincia, RFI e Ministero delle Infrastrutture.

La ferrovia della Val Pusteria riapre martedì 27 gennaio 2026, dopo un'intensa fase di lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria, coordinati da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Questi interventi, conclusi con successo, hanno potenziato sicurezza, efficienza e accessibilità della linea, riducendo i tempi di percorrenza e migliorando l'integrazione con il sistema ferroviario nazionale. La riapertura rafforza il ruolo della ferrovia come asse vitale per il trasporto pubblico locale, favorendo pendolarismo sostenibile e connettività regionale, in linea con gli obiettivi del Piano provinciale della mobilità sostenibile.

L'Assessore provinciale alla Mobilità e alle Infrastrutture, Daniel Alfreider, sottolinea a proposito: "La ferrovia è l'alternativa più importante all'auto. Con gli ampi lavori sulla linea ferroviaria della Val Pusteria è stata aumentata soprattutto l'affidabilità dell'infrastruttura e allo stesso tempo, è stata migliorata la fruibilità per gli utenti grazie ai numerosi risanamenti delle stazioni".



La ferrovia della Val Pusteria riapre martedì 27 gennaio 2026, dopo un'intensa fase di lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria, coordinati da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Interventi sulla linea

RFI ha rinnovato 27 chilometri di linea di contatto tra Rio di Pusteria e Brunico ed effettuato il cambio della linea a trazione elettrica su 20 km fino a San Candido (sulla tratta che era già stata riaperta a giugno 2025), inclusi circa 500 nuovi pali, cablaggi e mensole. A Vandoies è stato riattivato l'incrocio ferroviario con annessa realizzazione di marciapiedi, sottopassaggio e ascensori. A Rio di Pusteria è stato rinnovato il secondo binario. Sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza dei versanti a Fortezza, Perca, Valdaora e altre tratte, con stabilizzazioni, reti corticali, sistemazioni idrauliche, manutenzione di ponti, gallerie (come Col dei Bovi ad Aica) e pulizia profonda di binari e argini per garantire maggiore decoro. Il costo degli interventi sulla linea, a carico di RFI, ammonta a più di 10 milioni di euro.

Riqualificazione delle stazioni

Tredici stazioni sono state risanate: Rio di Pusteria, Vandoies, Casteldarne, San Lorenzo, Brunico, Brunico Nord, Perca, Valdaora, Monguelfo, Villabassa, Dobbiaco, San Candido, Versciaco. 1.200 punti luce sono stati convertiti a LED. Sono stati rinnovati 3.500 metri lineari di cordoli dei marciapiedi, 7.000 m² di superfici aperte al pubblico e 6.000 metri lineari di percorsi per ipovedenti. Diciotto ascensori sono stati installati o revisionati (9 nuovi, 9 ammodernati), con interventi su marciapiedi, pensiline, videosorveglianza, annunci sonori e riqualificazione di locali pubblici e parcheggi, in partnership con i rispettivi Comuni. I costi degli interventi alle stazioni, sostenuti da RFI con contributo della Provincia, superano i 7,5 milioni di euro.

Variante Val di Riga

La Variante della Val di Riga (3,8 km, con ponte di 190 metri e 800 metri di tunnel), i cui lavori sono ancora in corso, rappresenta un'opera chiave da 251 milioni di euro (di cui 50 milioni dal FSC, 14 dal PNRR e il resto fondi statali). Nell'ambito della variante, martedì 20 gennaio riapre la rampa di Sonneck sulla SS49 che era stata chiusa la scorsa estate per consentire i lavori alla stazione di Sciares.

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).
(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003